

PARROCCHIE S. MARTINO – S. MONICA – S. GUGLIELMO

INDICAZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Secondo le indicazioni fornite dal nostro Arcivescovo Mario a tutta la Chiesa Ambrosiana, il **prossimo 26 Maggio** (Festa della Ss. Trinità) si terranno in tutte le Parrocchie della nostra Diocesi le votazioni per il rinnovo dei Consigli Pastorali Parrocchiali e dei Consigli Pastorali Comunitari che resteranno in carica nel quadriennio 2024/2028.

Già da diversi anni le nostre Parrocchie (S. Martino, S. Monica, S. Guglielmo) vivono il Consiglio Pastorale in modo unitario, segno di una comunione già avviata e che dovrà sempre più consolidarsi includendo anche – come indicato dal Vicario Episcopale nell'incontro dello scorso 19 Marzo – le Parrocchie di S. Bernardo e di S. Antonio nella costituzione di un'unica Comunità Pastorale Cittadina.

Come stabilito nel "DIRETTORE PER I CONSIGLI DI COMUNITÀ PASTORALE E PARROCCHIALI" durante l'ultimo Consiglio Pastorale uscente si è costituita un'apposita Commissione Preparatoria con il compito di stabilire, sulla base di quanto indicato dal DIRETTORE, le regole per la composizione del nuovo Consiglio Pastorale e le modalità per le elezioni.

Durante l'incontro del 19 Marzo scorso il Vicario Episcopale ha chiesto un **cammino graduale** verso la costituzione di un'unica Comunità Pastorale Cittadina; pertanto, in questa fase, saranno formati due Consigli Pastorali (uno unitario per le Parrocchie di S. Martino, S. Monica e S. Guglielmo e uno per la Comunità Pastorale Ss. Antonio e Bernardo) chiamati già a lavorare insieme in alcune sessioni per confluire poi in un unico Consiglio Pastorale Comunitario quando la Comunità Pastorale Cittadina verrà formalmente costituita.

Le sessioni comuni in questa prima fase e la fusione dei due Consigli in uno unico di Comunità Pastorale, suggeriscono di mantenere un numero non troppo elevato di componenti, affinché si possa favorire un clima di fraternità e di comunione adeguato. Oltre ai membri di diritto previsti dal DIRETTORE, i Consigli Pastorali saranno così composti: 18 membri quello unitario delle Parrocchie di S. Martino, S. Monica e S. Guglielmo e 12 membri quello della Comunità Pastorale Ss. Antonio e Bernardo. Dei 18 membri che comporranno il Consiglio Pastorale della nostra Comunità, come prevede il DIRETTORE, 12 saranno eletti e 6 saranno nominati dalla Diaconia. Dei 12 membri eletti 8 apparterranno alla Parrocchia di S. Martino, 3 alla Parrocchia di S. Monica e 1 alla Parrocchia di S. Guglielmo. Gli eletti saranno designati secondo le suddette proporzioni in base alle preferenze assegnate durante le elezioni che avverranno nelle parrocchie domenica 26 Maggio.

CHI PUÒ CANDIDARSI

Possono essere membri del Consiglio Pastorale coloro che avendo completato l'Iniziazione Cristiana abbiano compiuto 18 anni e siano canonicamente domiciliati in una delle Parrocchie costituenti la comunità (S. Martino, S. Monica, S. Guglielmo) oppure che risultino operanti in esse. A titolo di esempio: se una persona è residente o domiciliata a Baranzate, ma frequenta abitualmente la vita comunitaria cristiana nella Parrocchia di S. Martino è idonea ad essere eletta.

Secondo quanto stabilito dal Sinodo è auspicabile una giusta alternanza dei membri del Consiglio; pertanto coloro che già da parecchi anni fanno parte del Consiglio Pastorale sarebbe opportuno che non si candidassero. È altresì importante ricordare che i consiglieri, benché appartenenti ad una determinata Parrocchia, rappresenteranno sempre la Comunità nel suo complesso, preoccupandosi del bene della comunità intera ed evitando lo spirito di parte o di categoria.

Sono incompatibili con l'ufficio di consigliere le seguenti cariche politiche e amministrative: la guida di una formazione politica; l'essere parlamentare europeo o nazionale; il rivestire l'incarico di consigliere regionale o consigliere provinciale; l'essere assessore o sindaco. È inoltre incompatibile con la carica di membro di un consiglio di Comunità Pastorale la carica di consigliere comunale, se relativa a uno dei comuni (o all'unico comune) della Comunità stessa.

COME FARE A CANDIDARSI

Coloro che desiderano candidarsi alla carica di Consigliere devono fissare un colloquio conoscitivo con il Parroco don Alessandro, inviando una mail all'indirizzo segreteria.psm.bollate@gmail.com oppure un messaggio con Whatsapp al numero 375 5156443 entro e non oltre mercoledì 8 Maggio, al fine di concordare un appuntamento.

Il colloquio si rende opportuno in quanto il Parroco, essendo da pochi mesi a Bollate, non ha ancora avuto modo di conoscere molte persone e, pertanto, ritiene importante incontrare almeno una volta coloro che desiderano candidarsi. Al termine del colloquio verrà chiesto di compilare una scheda con i propri dati anagrafici e di allegare una foto-tessera che verrà poi consegnata alla Commissione Preparatoria che disporrà le liste elettorali per le votazioni.

Le votazioni avverranno durante le S. Messe Vigiliari (Sabato sera) e Festive (Domenica) del 26 Maggio: ogni fedele potrà apporre tre voti sulla propria scheda.

Saranno eletti al Consiglio Pastorale Unitario coloro che avranno ricevuto più voti.

Dopo aver verificato la lista degli eletti, il Parroco con la Diaconia provvederà alla nomina dei 6 membri designati che completeranno il numero dei componenti del Consiglio Pastorale.

**MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO MARIO
PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI
E DEGLI AFFARI ECONOMICI**



Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiastiche e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

+ Mario Delpini
Arcivescovo

Milano, 11 febbraio 2024
Memoria B.V. Maria di Lourdes